

# **SOCIETA' PODISTICA NOVELLA**

## **SPORT E GIOCO DIMENSIONI DA RITROVARE .2**

Presentato 15.1.2020

### **1. Il contesto e le priorità che esso evidenzia**

La “Ciaspolada”, giunta alla sua 47esima edizione, negli ultimi anni ha consolidato sempre più il suo ruolo di manifestazione principale dell’inverno della Val di Non, ma anche di tutto il Trentino.

Ma “La Ciaspolada” non è solo questo.

Col passare degli anni, infatti, questo evento ha vissuto una crescita ed un’evoluzione che lo ha portato ad essere sempre più “fenomeno culturale e tradizionale del territorio”.

Attorno alla manifestazione sportiva, infatti, si sono ormai consolidate una serie di iniziative e progetti che non solo sono strumento utile per promuovere l’evento sportivo, o per offrire intrattenimento agli ospiti ed appassionati, ma caratterizzano e rendono La Ciaspolada una sorta di “contenitore” dove sport, cultura, tradizione, tempo libero e solidarietà concorrono a rendere sempre più ricco questo appuntamento.

Tutto ciò vive e si sostiene attraverso il lavoro e l’impegno quotidiano del volontariato.

Oggi, vista l’evoluzione degli ultimi anni, favorita anche grazie ai progetti messi in campo e realizzati con il lavoro dei giovani volontari in servizio civile, si evidenzia sempre più la necessità di accompagnare e sostenere il lavoro dei volontari dando loro supporto e soprattutto nuovi stimoli e nuove idee.

Su questo aspetto si incentra dunque il progetto SCUP 2019 - **LO SPORT CHE RACCONTA UNA TERRA - Volontari con le ciaspole.**

### **2. L'associazione proponente: mission e principali ambiti di attività**

La Società Podistica Novella (di seguito S.P.N.) nasce nel 1969 con lo scopo di promuovere e sviluppare la pratica di diverse discipline sportive (podismo, pallavolo femminile, ecc.), in particolare attraverso l'organizzazione di manifestazioni senza alcun scopo di lucro. La vocazione dell'associazione è quella di promuovere uno sport accessibile a tutti e in particolare alle famiglie: pulito e low-cost, che possa portare chi lo pratica a contatto con una natura il meno possibile antropizzata. L'iniziativa che, nel tempo, ha dato all'associazione visibilità e riconoscimenti anche a livello internazionale è l'organizzazione de “La Ciaspolada”, la prima e più partecipata corsa con le racchette da neve a livello mondiale. L'evento sportivo, in coerenza con le finalità dell'associazione, diventa annualmente volano per lo sviluppo di collaborazioni e sinergie diversificate con svariati soggetti del territorio, che si concretizzano tanto nell'organizzazione di una serie di eventi collaterali di carattere culturale, ricreativo, sportivo e sociale, quanto in una consistente attività di fundraising con finanziatori locali, che va a coprire circa il 75% dei costi complessivi della manifestazione principale.

Accanto a La Ciaspolada, la S.P.N. promuove durante l'intero arco dell'anno numerosi altri

eventi di carattere ludico, sportivo e culturale rivolti a bambini, ragazzi e famiglie. Tali eventi sono riassumibili in alcune tre aree progettuali ben definite:

**1. AREA SPORTIVA:** la disciplina sportiva della corsa con racchette da neve nasce in Val di Non nel 1974 grazie alla geniale intuizione di Alessandro Bertagnolli; inizialmente vista con curiosità dal grande mondo degli sport invernali, essa ha assunto via via nel tempo dimensioni sempre più consistenti fino a divenire disciplina olimpica, seppur sperimentale, ai giochi di Torino. Oggi la corsa con racchette da neve è sport praticato in tutto il mondo ed in Italia si contano a decine le località che promuovono questo tipo di eventi.

Il traguardo importante raggiunto con l'organizzazione del Campionato del Mondo di Corsa con racchette da neve, rappresenta un punto di partenza verso una nuova prospettiva.

Facendo tesoro, infatti, del successo del "mondiale", la S.P.N. ha messo in campo un importante progetto, curato dal giovane in Scup attualmente in servizio, che si pone come obiettivo primario il riconoscimento della <<corsa con racchette da neve>> come disciplina specifica e la conseguente creazione di una Federazione Italiana, affiliata direttamente al CONI o, ad una Federazione già esistente.

Questo passaggio consentirebbe l'attivazione di molteplici azioni di carattere sportivo che aprono nuove ed importantissime prospettive.

In ogni caso, la S.P.N. ha rilanciato fortemente la sua attenzione alla "gara" e lavora già da subito a La Ciaspolada 2020.

Una forte attenzione, anche dal punto di vista sportivo, rimane focalizzata sulla caratteristica che rende La Ciaspolada "unica" anche nel panorama delle corse con racchette da neve: il suo essere prima di tutto "evento di popolo", il fatto, cioè, di accostare agli atleti agonisti, centinaia di amatori, gruppi, famiglie che approcciano questo evento nella dimensione autentica del "gioco".

In questo senso, uno degli obiettivi primari della S.P.N. è quello di mettere in campo eventi ed iniziative capaci di recuperare a pieno questa dimensione di sport come gioco e come motore di comunità.

**2. AREA PROMOZIONE:** il successo di un evento si basa anche e soprattutto su una adeguata e forte capacità di comunicazione.

Negli ultimi anni la S.P.N. ha fortemente investito, sia in termini di risorse che di formazione al personale, nell'innovazione costante dei canali e linguaggi promozionali; in questo, negli ultimi 3 anni, i giovani in Servizio Civile hanno assunto un ruolo importante.

Su questo percorso si intende procedere cercando sempre e costantemente canali di crescita e di miglioramento.

Va però sottolineato come l'attività promozionale messa in campo dalla S.P.N. non afferisce unicamente all'evento sportivo ma coniuga sempre di più la promozione del territorio, delle sue eccellenze e delle sue bellezze; "La Ciaspolada" ormai diffusa in tutto il mondo nasce in Alta Val di Non e questo legame forte con il territorio è elemento che sempre più la S.P.N. si propone di valorizzare in tutti i suoi canali promozionali.

**3. AREA CULTURALE E SOCIALE:** questo legame della "disciplina sportiva" con il territorio che la S.P.N. si propone di valorizzare costantemente, generando numerosi progetti di carattere culturale che hanno lo scopo di coinvolgere tutta la comunità dell'Alta Valle.

Durante tutto l'anno, e non solo nei giorni de La Ciaspolada, la società opera al fianco di associazioni di tutto il territorio ponendosi due obiettivi, già sopra evidenziati: la promozione e la crescita sociale del territorio e la promozione di un'idea di sport come

gioco e come sana competizione.

In questo percorso è forte il legame con il mondo della Scuola.

Dalle Scuole dell'infanzia, con le quali orma da anni la società collabora nell'organizzazione di una Mini Ciaspolada, alle elementari fino agli Istituti superiori, ormai da anni si costruiscono progetti ed iniziative.

Ma la promozione della S.P.N. passa anche dalla vicinanza alle persone in difficoltà: con l'attivazione del progetto CIASPOLADA DEL CUORE: UN AUTOSTRADA DI SOLIDARIETÀ, promosso in collaborazione con l'A22, la S.P.N. ha sostenuto diverse iniziative che vanno dall'aiuto concreto alle zone terremotate fino al sostegno, insieme agli alpini, di un ospedale in est Europa.

### **3. Esigenze e priorità rilevate nell'ambito dell'operatività dell'associazione**

Partendo dalla storia e dalle caratteristiche della corsa con racchette da neve, nei mesi primaverili ed estivi è maturata la convinzione che La Ciaspolada ha le caratteristiche ideali per poter essere "testimone" di uno sport che recuperi il senso del gioco.

Si è quindi scelto di investire in questa direzione immaginando partnership e collaborazioni con tutte le agenzie educative e le realtà che promuovono sport per individuare e costruire eventi capaci di promuovere questa idea di sport.

Per potere dare la massima visibilità a questa idea, la Società, in collaborazione con l'Azienda per il Turismo Val di Non, ha previsto per i giorni che vanno dal 21 al 23 febbraio 2020 un evento dedicato a tutti gli studenti degli Istituti Superiori del Trentino Alto Adige.

LO SPORT CHE UNISCE, questo il titolo dell'evento, propone una tre giorni dove lo sport, momento centrale, diventerà veicolo per costruire relazioni e amicizia e sarà anche stimolo per proposte culturali e di approfondimento.

Si tratta di un momento importante poiché è il primo passo per il percorso che desideriamo costruire.

### **4. Il progetto: LO SPORT COME GIOCO, una dimensione da ricostruire.**

Il giovane volontario in Servizio Civile rivestirà dunque un ruolo importante perché avrà il compito di avviare un percorso di individuazione delle realtà da coinvolgere nel progetto (scuole, associazioni sportive ed altre realtà educative).

Sotto la guida dei referenti lavorerà alla definizione di un questionario ed alla raccolta di idee e di pareri sulla tematica.

Collaborerà e farà da punto di riferimento dei volontari nell'organizzazione del Progetto "LO SPORT CHE UNISCE", 3 giorni di sport e cultura in Alta Val di Non, promosso dalla Società Podistica in collaborazione con l'Azienda per il Turismo Val di Non, che sarà momento importante e di partenza per rilanciare il percorso: Lo sport come gioco.

#### **FASI PROGETTUALI:**

- **LO SPORT CHE UNISCE: EVENTO INIZIALE**

La prima fase di attività del giovane volontario sarà incentrata sull'affiancamento dei responsabili del progetto UNO SPORT CHE UNISCE, nella definizione del programma, nella gestione dei contatti con gli istituti scolastici coinvolti e nel coordinamento

dell'iniziativa.

In occasione de La Ciaspolada 2020, il giovane, affiancherà i responsabili di progetto nella predisposizione di attività promozionali dell'evento.

- **LO SPORT COME GIOCO: la costruzione del progetto**

Partendo dal lavoro svolto nell'organizzazione dell'evento di febbraio, il volontario collaborerà con i responsabili di progetto nella definizione di un progetto di lungo termine per la promozione di una rete di soggetti con i quali promuovere l'idea di sport come gioco e come percorso educativo e di crescita umana e sociale.

- **LA CIASPOLADA TESTIMONIAL DI UNO SPORT DIVERSO**

Un importante fase del progetto riguarderà infine il lavoro di promozione de La Ciaspolada come “testimone” di uno sport diverso.

Il volontario, accompagnato dai responsabili, lavorerà a definire i target di riferimento e i messaggi capaci di promuovere il messaggio de La Ciaspolada come testimone di questa idea innovativa di sport.

- **LO SPORT COME MESSAGGIO DI CULTURA E TRADIZIONE**

Sport che è anche veicolo promozionale della cultura e della tradizione di un popolo.

Il Volontario collaborerà con i responsabili nell'allestimento e nell'organizzazione delle uscite promozionali sul territorio all'interno delle quali egli curerà in modo particolare il messaggio legato al tema del progetto: LO SPORT COME GIOCO e, in questo caso, come testimone di culture.

#### ***4.1 Obiettivi e attività***

Descriviamo ora il progetto in obiettivi, azioni e risultati attesi:

#### **LO SPORT CHE UNISCE: EVENTO INIZIALE**

1. CURARE AL MEGLIO LA PROMOZIONE DELL'EVENTO UNO SPORT CHE UNISCE, curando i rapporti con gli Istituti coinvolti ed incentivando l'adesione di chi non ha ancora deciso supportando i responsabili nella stesura di comunicati e nell'organizzazione di momenti promozionali.
2. UNA RETE DI ISTITUTI: supportare ed affiancare i responsabili nell'organizzazione dell'evento collaborando nei contatti con i partners locali e con gli Istituti iscritti.

#### **LO SPORT COME GIOCO**

1. INDICAZIONE DALL'EVENTO: collaborare con i responsabili nella raccolta di pareri ed impressioni dei ragazzi e degli insegnanti che hanno partecipato all'evento UNO SPORT CHE UNISCE.
2. ALLARGARE LA RETE: partendo dalle impressioni e dai pareri raccolti, individuare gli altri possibili partner da coinvolgere nel percorso.
3. LE BASI DEL PERCORSO: attraverso un'attività di ascolto raccogliere indicazioni

- ed opinioni dai partners individuati.
4. **IL PERCORSO:** sulla base delle indicazioni raccolte definire un percorso progettuale che preveda momenti di confronto fra i soggetti, attività di studio e di formazione per i responsabili ed attività che coinvolgano i giovani sportivi ed i ragazzi in genere.
  5. **LA PROMOZIONE DEL MODELLO:** raccogliere sensazioni, pareri dei partecipanti all'evento UNO SPORT CHE UNISCE da utilizzare per elaborare un messaggio promozionale capace di trasmettere l'importanza del progetto e soprattutto le sensazioni positive di chi ha partecipato; con la guida degli addetti stampa della società il volontario avvierà una campagna social per promuovere l'evento e per restituire i risultati e le ricadute positive.

#### **LA CIASPOLADA TESTIMONE DI UNO SPORT DIVERSO:**

1. **DEFINIZIONE DEI TARGET:** definire il target di riferimento per la promozione dell'idea de "La Ciaspolada" come testimonial di uno sport come gioco e come promotore di relazioni.
2. **STESURA DEI MESSAGGI PRMOZIONALI:** col supporto degli addetti stampa il volontario costruirà i messaggi promozionali capaci di trasmettere il valore del progetto.
3. **DIFFUSIONE DEI MESSAGGI:** il volontario lavorerà con gli addetti stampa nella diffusione sui social dei messaggi promozionali.

#### **LO SPORT COME PROMZIONE DI CULTURA E TRADIZIONE**

Il volontario collaborerà con gli addetti all'allestimento delle piazze in occasione delle uscite promozionali sul territorio all'interno delle quali curerà in modo particolare il messaggio legato al tema del progetto.

#### **4.2: Destinatari**

Associazioni sportive del territorio, nazionali ed internazionali, Operatori del comparto turistico del territorio, Associazioni di volontariato e di solidarietà, Scuole del territorio.

#### **4.3: Beneficiari**

- Volontari che operano nella S.P.N.
- Volontari delle Associazioni del Territorio
- atleti e sportivi
- giovani e ragazzi del territorio
- aziende turistiche e produttive del territorio

#### **4.4. Le figure coinvolte nel contesto operativo**

GIANNI HOLZKNECHT – Presidente della S.P.N.; presiede il C.d.A. ed è responsabile dei contatti con tutti i soggetti collegati

BERTOLDI FRANCA – Responsabile dell'Ufficio S.P.N.

STEFANO GRAIFF – Responsabile degli eventi collaterali; segue l'organizzazione degli eventi collaterali e del progetto di Servizio Civile.

EMMA ANZELINI – Responsabile del personale: segue il lavoro dell'ufficio di coordinamento della S.P.N.

ANDREA COBBE – Addetto stampa della S.P.N.  
FERRUCCIO GALEAZ – Componente del C.d.A.  
COVI LUIGI – Componente del C.d.A. - addetto al percorso  
DANILO MARINI – Componente del C.d.A. - partecipazione agli eventi sportivi  
Dott.ssa GIULIA DALLA PALMA – Direttrice Azienda per il Turismo Val di Non.

#### ***4.5. La figura dell'OLP***

TIZIANA FLORETTA: segretaria d'azienda da anni opera nello staff dell'associazione. Nel corso degli anni ha acquisito una rilevante conoscenza sia del contesto locale, sia delle diverse realtà nazionali ed internazionali coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione e realizzazione de "La Ciaspolada". La sua attività di co-responsabile d'ufficio. Ha conseguito il corso di OLP nel 2016.

Il suo ruolo è anche di raccordo fra l'attività dei giovani in Servizio Civile ed i vari soggetti coinvolti sia del C.d.A. che esterni.

#### ***4.6. I volontari SCUP***

Il lavoro dei volontari Scup si svolgerà all'interno degli uffici della S.P.N.

Obiettivo primario è quello di favorire l'inserimento del Volontario Scup nel contesto dell'associazione facendolo sentire a pieno parte di un contesto che vive essenzialmente sul volontariato.

Sarà costantemente supportato sia dalla presenza dell'OLP che dei responsabili d'ufficio e potrà entrare a pieno titolo nel sistema organizzativo della S.P.N..

In questo modo potrà mettere a frutto le sue competenze sperimentando attività sia di organizzazione che di promozione potendo contare sul supporto costante di operatori esperti.

In particolare potrà acquisire competenze nella capacità di lavorare per obiettivi e nell'organizzazione e coordinamento di gruppi di lavoro.

Potrà usufruire di tutti i mezzi e delle competenze che i soggetti proponenti hanno acquisito negli anni.

Potrà acquisire conoscenze del territorio delle sue potenzialità ed anche delle modalità di approccio sostenibile allo stesso contribuendo a scrivere insieme alla S.P.N. il primo ed unico modello di uno sport in rapida diffusione.

Sotto la guida degli addetti stampa sperimenterà e si cimenterà nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione e di promozione acquisendo competenze nell'individuazione di target e di strategia di mercato.

#### ***4.7. Caratteristiche richieste e modalità di valutazione***

Al giovane volontario in Scup è richiesto come requisito il possesso di un diploma di scuola media superiore o qualifica professionale. Sono richieste: una buona conoscenza e capacità di utilizzo di Windows, del pacchetto Office (Word, Excel, Publisher) e dei principali social network; una buona dimestichezza nell'uso di strumenti multimediali; una buona capacità relazionale e la predisposizione al lavoro in gruppo; una buona capacità di organizzare il lavoro in autonomia; una buona attitudine ad operare per obiettivi condivisi e costantemente ri-focalizzati. E' preferibile la conoscenza della lingua tedesca/inglese ed il possesso di patente di guida B.

Nella valutazione si farà riferimento alle modalità individuate dal D.D. 11 giugno 2009 nr. 173: "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN".

#### **4.8. Attività previste per i volontari**

- attività di predisposizione di format pubblicitari con l'utilizzo delle immagini di archivio
- aggiornamento ed implementazione dei messaggi su canali socials
- contatti con associazioni, enti, scuole e società sportive
- attività manuale di allestimento di stands e mercatini
- attività di raccolta contatti e promozione sul campo
- attività di organizzazione tecnica dell'evento sportivo
- presenza alle conferenze stampa ed eventi promozionali
- costante contatto con i volontari e loro coordinamento

#### **4.9. Conoscenze e abilità sviluppabili**

Attraverso lo sviluppo del progetto e il percorso di formazione specifica, si mira a far acquisire e/o sviluppare al giovane volontario in Scup alcune competenze chiave individuate dall'U.E. come essenziali per la realizzazione e lo sviluppo individuale, l'inclusione socio-occupazionale e la formazione alla cittadinanza attiva.

In via generale, si individuano le seguenti aree:

- competenze sociali e civiche, riferite alla gestione di relazioni interpersonali, di gruppo, interculturali e alla conoscenza di strumenti atti a favorire la partecipazione attiva e democratica all'interno dei contesti
- senso di iniziativa e imprenditorialità, ivi compresa la capacità di ideare / intraprendere / gestire azioni progettuali volte alla realizzazione di specifici obiettivi
- competenza digitale con particolare riferimento all'utilizzo critico/mirato delle nuove tecnologie e linguistica in relazione ad azioni di promozione da svolgere sul mercato tedesco
- consapevolezza ed espressione culturale, orientata all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni e contenuti specifici.

Più in particolare, il volontario potrà acquisire o sviluppare le seguenti competenze che potranno risultare validabili:

### **1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI E DELLE ATTIVITÀ PROMOZIONALI**

#### **REPERTORIO REGIONE TOSCANA**

Gestore ed organizzatore di eventi

##### **• DESCRIZIONE DELLA PERFORMANCE:**

-pianificare le attività promozionali e l'organizzazione degli eventi funzionali al posizionamento sul mercato e a realizzare l'obiettivo di riconoscibilità, di miglioramento e/o rafforzamento dell'immagine

##### **• CAPACITÀ ACQUISITE:**

-controllare e coordinare la logistica degli eventi e la misurazione dei risultati

-organizzare la promozione di processi di comunicazione inter-istituzionale anche con l'inter-connesione delle banche dati e lo stretto coordinamento di più centri di front office o Costumer Point

-pianificare e gestire le promozioni e le sponsorizzazioni nell'area di intervento specifica

-rendere 'mediatico' un evento attraverso l'organizzazione di occasioni di impatto sul target

##### **• CONOSCENZE ACQUISITE:**

-contabilità e controllo di gestione per la misurazione dei risultati e del budget. Gestire un piano economico di una manifestazione fatto di entrate/uscite ed imparare le azioni base del

fundraising;

-metodologie di creazione e gestione di Mailing List, per il coinvolgimento di specifici target di utenza;

-strumenti di organizzazione e logistica per gestire la realizzazione di differenti tipologie di eventi;

-strumenti e Tecniche di presentazione necessarie a promuovere l'evento;

-tecniche di Comunicazione settoriale (Corporate e finanziaria di Prodotto, Pubblica, Comunicazione online) per la gestione delle promozioni e sponsorizzazioni nei vari settori

-tecnologia informatica e programmi applicativi per la gestione delle attività organizzative, operative e per la gestione dei modelli di business propri della rete.

## 2. COMUNICATORE TERRITORIALE

### *REPERTORIO REGIONE LOMBARDIA*

#### COMPETENZA:

Curare la produzione di materiale di informazione e promozione turistica

#### ABILITÀ:

-Elementi di giornalismo

-Gestione dei social media

-Elementi di grafica pubblicitaria

-Elementi di marketing turistico

-Linguaggi multimediali

-Linguaggio pubblicitario

-Principi della comunicazione attraverso stampa con le nuove tecnologie per l'informazione

## 3. SERVIZI DI ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE

### *REPERTORIO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA*

#### **4.10. Il percorso formativo**

Il percorso formativo è mirato a fornire al giovane volontario gli strumenti essenziali per affrontare il lavoro quotidiano previsto.

In particolare essi si svolgeranno sia attraverso specifici momenti di incontro con i formatori sia attraverso la rielaborazione in gruppo dei contenuti trasmessi al fine di costruire insieme i singoli progetti operativi.

Per il giovane volontario sarà inoltre predisposto, attraverso un costante colloquio, uno specifico percorso di crescita al fine di far conseguire ad ognuno capacità ed attitudini spendibili anche al di fuori del progetto di SCUP, all'interno dei singoli percorsi professionali.

La formazione sarà organizzata in due momenti:

- fase iniziale: mira a fornire al giovane volontario le conoscenze generali del contesto operativo e gli elementi storici e di prospettiva che lo costituiscono e a definire gli obiettivi del progetto ed i metodi operativi per il perseguimento dei risultati attesi.

La prima fase si concentrerà nel primo mese di lavoro attraverso incontri specifici e momenti settimanali di elaborazione di quanto appreso in chiave operativa e concreta.

- La seconda fase prevede incontri settimanali destinati alla verifica comune dei risultati conseguiti ed alla costante crescita delle capacità di utilizzo dei metodi proposti al fine di una costante crescita delle capacità personali dei giovani volontari.

Le figure coinvolte nel percorso formativo sono:

Andrea Cobbe addetto stampa de La Ciaspolada

Gianni Holz knecht Presidente S.P.N., Comitato organizzatore de La Ciaspolada  
Ferruccio Galeaz consigliere S.P.N., già funzionario tecnico Comune di Fondo  
Stefano Graiff responsabile eventi S.P.N.  
Emma Anzelini responsabile ufficio S.P.N.  
Franca Bertoldi responsabile ufficio S.P.N.  
Tiziana Floretta OLP

Alcune fasi formative verranno effettuate attraverso la collaborazione con altri Enti del Territorio.

#### ***4.11 Monitoraggio e valutazione***

Per il piano di monitoraggio si adotteranno le indicazioni e le procedure previste dall'Ufficio Provinciale del SCUP. Verrà stilato un piano di rilevazione interna con strumenti e metodologie ritenute adeguate (diario dell'attività, schede di rilevazione, moduli di verifica periodica per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, bilancio finale).

#### ***4.12 Risorse che l'Associazione può mettere a disposizione dei volontari***

Per la messa in campo delle singole azioni la Società Podistica Novella fornirà ai volontari tutte le proprie risorse strumentali. L'associazione è dotata di un ufficio costantemente aperto al pubblico, nel quale è possibile realizzare tutte le azioni previste.

L'associazione, inoltre, riconoscerà al giovane in Servizio Civile attraverso specifici rimborsi tutte le spese straordinarie e le partecipazioni a fiere o momenti promozionali svolti fuori sede.

È previsto infine per il giovane in Servizio Civile un pasto giornaliero (vitto) per un totale di circa 2.500€.